



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
N. 9 del 25 febbraio 2013**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

***OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..
Progetto di ampliamento della cava di pietra ornamentale in località Pret Basso nel
Comune di Bagnolo Piemonte.
Proponente: Manavella Pietre s.r.l., Via Bibiana n. 76, 12031 - Bagnolo Piemonte (CN).
Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.***

IL DIRIGENTE

Rif. Pratica 44.12.VER Classifica: 2012-08.10/000068-01
Prot. Generale n. 103552 del 06.12.2012

Premesso che:

- in data 11 dicembre 2012 è pervenuta all'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, comma 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Fulvio Manavella, legale rappresentante di Manavella Pietre s.r.l., con sede in Via Bibiana n. 76, 12031 - Bagnolo Piemonte (CN), ed assunta al protocollo dell'Ente al n. 103552 in data 06.12.2012;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 59 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "cave e torbiere con materiale estratto inferiore o uguale a 500.000 m³/anno e con superficie inferiore o uguale a 20 ettari, escluse quelle che ricadono, anche parzialmente, in aree protette a rilevanza regionale ed escluse le cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni, di cui alla legge regionale 3 dicembre 1999, n. 30 (Norme speciali e transitorie in parziale deroga alle norme regionali vigenti per l'esercizio di cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni), non rientranti nei casi previsti dalla categoria n. 13 dell'allegato A2";
- la Provincia ha provveduto alla pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, mediante affissione al proprio Albo Pretorio dal 19 dicembre 2012 al 1° febbraio 2013, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 2012/106992 del 18.12.2012, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso dell'istruttoria, non risultano pervenute osservazioni da parte dei predetti soggetti, né da parte del pubblico, nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto.
- Il progetto consiste nell'ampliamento, sostanzialmente in direzione Sud e sui lotti 4 e 5, di una cava di pietra ornamentale (*Pietra di Luserna*), sita in Comune di Bagnolo P.te, località "Pret basso", lotti nn. 2, 3, 4, 5 e 6, che appartiene al Polo Estrattivo del "Creuss", così come individuato ai sensi del D.P.A.E. - II° Stralcio. Nel dettaglio, il progetto prevede l'impostazione della coltivazione a partire dal piazzale in roccia già presente sui lotti 5 e 6, che verrà ribassato e determinerà l'ampliamento della cava verso Sud, sul lotto 4. Sui lotti 2 e 3 verranno realizzate le opere accessorie alla coltivazione, ossia:
 - pista di servizio per l'accesso al ciglio di cava, per l'impostazione del fronte e per effettuare un continuo mantenimento delle opere di recupero ambientale della scarpata sommitale;
 - canalette per la regimazione delle acque a scorrimento superficiale.Non si prevede l'apertura di ulteriori nuove strade o piste; verrà dunque ripristinata la pista di servizio che da Sud si diparte, a circa quota 1395m slm, dalla viabilità principale per giungere al ciglio del fronte laterale F2. La volumetria totale di scavo è di ca. 30.000 m³, di cui 10.500 m³ ca. costituiti da materiale di scarto da accantonare, in parte, a recupero interno ed in parte da avviare all'attigua discarica del Creuss, asservita all'intero polo estrattivo. Il piazzale di lavoro, al termine dei lavori di coltivazione in progetto, risulterà compreso fra le quote di 1398 m verso l'esterno, e 1390m circa al piede del fronte principale.
- In data 11 febbraio 2013, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A., Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 11 febbraio 2013, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 06.12.2012 prot. n. 103552, da parte del Sig. Fulvio Manavella, legale rappresentante di Manavella Pietre s.r.l., con sede in Via Bibiana n. 76, 12031 - Bagnolo Piemonte (CN), in quanto l'istruttoria tecnica condotta

da parte dell'Organo Tecnico, ha evidenziato che l'attuazione dell'ampliamento dell'esistente cava, così come proposto, non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, già completamente connotati dalla passata e presente attività estrattiva, ossia caratterizzati da piazzali in roccia, accumuli recenti e passati di materiale detritico grossolano, scarsamente rivegetato, e da piste di servizio sterrate, che si diramano dalla viabilità principale, che consentono di accedere al ciglio di cava.

STABILISCE

2. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i., il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori alla Provincia e all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo;
3. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico, mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

DA' ATTO

4. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
 5. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.
- Cuneo, 25.02.2012

II DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

<p>ESTENSORE:</p>

<p>Dott.ssa Francesca SOLERIO Ufficio Valutazione Impatto Ambientale</p>
--